



COMUNE DI BANCHETTE

LA RELAZIONE AL RENDICONTO 2019

redatta dalla Giunta comunale

Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e art. 11, comma 6 del D.Lgs. 118/2011

La relazione della giunta sulla gestione è un documento previsto dall'art. 231, comma 1, del TUEL ed è predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 118/2011.

In particolare la relazione deve illustrare:

- 1) i criteri di valutazione utilizzati;
- 2) le principali voci del conto del bilancio;
- 3) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, da trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, nonché per vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- 4) l'elenco delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- 5) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi;
- 6) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione;
- 7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito Internet;
- 8) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione. In tal caso l'Ente assume, senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- 10) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 11) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'Ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della Legge 350/2003;
- 12) l'elenco dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce;
- 13) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione.

1) *Criteri di valutazione utilizzati*

I criteri di valutazione utilizzati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.. Si sono mantenute a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite, ancorché non fatturate. Per i residui attivi si sono mantenuti a residuo le somme accertate sulla base dei principi contabili. Si è inoltre accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità. Questo perché il risultato di amministrazione si compone di poste che presentano un certo grado di aleatorietà e, operando attraverso la costituzione del Fondo crediti dubbia esigibilità, si pone il bilancio al riparo da fluttuazioni negative derivanti da eventuali stralci di crediti.

L'ammontare del Fondo crediti dubbia esigibilità è pari a € 489.566,48.

2) *Principali voci del conto del bilancio*

Tra le **entrate** del conto del bilancio figurano le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I). All'interno di questa voce trovano allocazione, nella tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati", tutte le più importanti entrate proprie del comune quali l'IMU (€ 765.479,00 compreso il recupero evasione), l'addizionale comunale IRPEF (€ 362.000,00), la Tari (€ 582.571,89) l'imposta sulla pubblicità (€ 21.871,72 euro), la Tasi (€ 14.349,79). Nella tipologia 301 "Fondi perequativi da Amministrazioni centrali" l'unica voce è rappresentata dal Fondo di solidarietà comunale che ha registrato un accertamento di € 248.957,49.

Nei trasferimenti correnti (Titolo II) incidono le entrate derivanti dalla convenzione per la scuola secondaria di I grado.

Nelle entrate extratributarie (Titolo III), tipologia 100, si registrano tutti i proventi dei servizi pubblici, quelli derivanti dalla gestione dei beni e i rimborsi. Tutto questo ha comportato, nell'anno 2019, un accertamento per € 337.620,36.

Nella tipologia 200, quella dei "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti", in cui vanno registrati i proventi da sanzioni al codice della strada e le sanzioni amministrative per altre violazioni, sono stati effettuati accertamenti per 6.994,16 euro.

Le entrate in conto capitale accertate nel 2019 sono state di € 117.310,16.

Sul fronte della **spesa** abbiamo la suddivisione in Missioni e Programmi che al loro interno si articolano in spesa corrente e spesa in conto capitale.

Nell'anno 2019 si sono registrati impegni così suddivisi:

TITOLO 1 – SPESE CORRENTI	2.194.695,79
TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE	291.138,88 281.193,39 FPV
TITOLO 4 – RIMBORSO DI PRESTITI	79,841,25
TITOLO 7 – PARTITE DI GIRO	379.420,40

Le spese correnti sono state destinate nel modo seguente:

REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE	504.974,21
IMPOSTE E TASSE	42.753,39
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.353.874,43
TRASFERIMENTI CORRENTI	153.298,99
INTERESSI PASSIVI	84.458,55
RIMBORSI	15.433,73
ALTRE SPESE CORRENTI	39.902,49

Le spese in conto capitale determinano un incremento del patrimonio e intervengono nel processo produttivo e/o erogativo dell'ente stesso. Possono essere finanziate con entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni, entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello stato, delle regioni e da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali e da mutui passivi. Questi ultimi incidono sui conti comunali durante l'intero periodo di ammortamento e hanno pertanto effetti negativi sull'esito del bilancio corrente di ciascun rendiconto.

Le spese in conto capitale hanno comportato impegni per € 291.138,88, di cui € 281.193,39 reimputati nel 2020.

I più consistenti impegni al titolo secondo hanno riguardato:

NumeroV	NumeroC	Numer	CodiceV	Descrizione	IMPEGNI A COMPETENZA
7270	1386	3	04.02.2	SPESE ACQUISTO ARREDI SCUOLA MEDIA	630,00 €
9590	3306	99	12.09.2	RESTITUZIONE SOMMA RELATIVA AD AREA CIMITERIALE	670,00 €
7170	3134	2	04.02.2	ACQUISTO ARREDI SCUOLA ELEMENTARE	3.370,00 €
6470	3005	99	01.11.2	AUTOMAZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI DEL COMUNE	7.500,00 €
7030	3122	99	04.01.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA	12.000,00 €
8230	3484	99	10.05.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	36.000,00 €
7130	3134	1	04.02.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ED IMPIANTI S	152.000,00 €

a cui si aggiungono spese di investimento già impegnate negli anni precedenti e reimputate all'esercizio 2019 per € 392.753,87, al netto delle economie registratesi.

Gli ultimi movimenti che interessano il bilancio di competenza sono i servizi per conto terzi. Queste operazioni non incidono in alcun modo sull'attività economica del Comune, trattandosi generalmente di poste puramente finanziarie movimentate dall'Ente per conto di soggetti esterni che devono compensarsi.

Tali movimenti comprendono:

- 1) le "partite di giro", tipiche nella gestione degli stipendi o nella gestione dei pagamenti dei professionisti attuate dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta. In questa circostanza le ritenute fiscali e contributive entrano tecnicamente nella contabilità dei movimenti per conto di terzi all'atto dell'erogazione dello stipendio ed escono successivamente, al momento del versamento mensile all'erario della somma originariamente trattenuta con un versamento cumulativo;

- 2) i “servizi per conto di terzi”, comprendenti le entrate e le spese relative a operazioni svolte per conto di terzi. In questa categoria rientra la gestione dell’IVA in regime di split payment, introdotta dalla Legge di Stabilità 2015, che obbliga le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell’IVA, a versare direttamente all’Erario l’imposta sul valore aggiunto presente sulle fatture dei fornitori.

3) Le variazioni alle previsioni finanziarie

Nel corso dell’anno 2019 sono state approvate le seguenti variazioni al bilancio:

Deliberazione Giunta comunale n. 34 del 23.04.2019 “Variazione n. 1 al Bilancio di previsione 2019-2021. Adeguamento delle previsioni di cassa e del fondo pluriennale vincolato inserito nel bilancio di previsione finanziario 2019-2021 ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater del d.lgs. 267/2000”;
Deliberazione Consiglio comunale n. 26 del 26.07.2019 “Variazione n. 2 al Bilancio di previsione 2019-2021”;
Determinazione Responsabile servizio economico finanziario n. 36 del 30.07.2019 “3^ Variazione al Bilancio – Variazione di Bilancio all’interno dello stesso Macroaggregato”;
Determinazione Responsabile servizio tecnico n. 65 del 14.10.2019 “4^ Variazione al Bilancio – Variazione di Bilancio all’interno dello stesso Macroaggregato”;
Deliberazione Consiglio comunale n. 30 del 25.11.2019 “Variazione n. 5 al Bilancio di previsione 2019-2021”;

Elenco delle quote vincolate e accantonate dell’avanzo di amministrazione

Nel corso dell’anno 2019 è stato applicato al bilancio di previsione Avanzo per € 7.988,02 proveniente dalla quota di avanzo accantonato per indennità di fine mandato del Sindaco;

Si è inoltre applicato al bilancio di previsione 2019-2021 avanzo per € € 85.450,00 per finanziare spese di investimento, di cui € 19.074,47 provenienti da avanzo vincolato per vincoli derivanti da leggi e principi contabili e € 66.375,53 per parte destinata alle spese di investimento.

4) Ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore a cinque anni e di maggiore consistenza

I residui attivi con anzianità superiore a cinque anni e precisamente quelli relativi agli anni 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013 sono rappresentati principalmente dagli accertamenti relativi alla tassa rifiuti. Come motivato con determinazione di preaccertamento del servizio finanziario, sono stati eliminati residui attivi da tributi e refezione.

Si sottolinea inoltre come, per gli importi dei residui attivi mantenuti, si sia operato prudentemente adottando apposito accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità che ammonta a € 489.566,48.

5) Anticipazioni di cassa

Non si sono effettuate, nel corso del 2019, dato l’elevato fondo di cassa, anticipazioni di cassa al Tesoriere in quanto l’entità del fondo cassa stesso era sufficiente a coprire le necessità dell’Ente.

6) *Elenco dei propri enti e organismi strumentali*

Il Comune di Banchette ha una partecipazione del 4,3% presso il Consorzio dei Servizi Sociali Inrete. Inoltre detiene una partecipazione dell'1,84% presso il Consorzio Canavesano Ambiente, Consorzio obbligatorio di bacino ex Legge Regionale 24 Ottobre 2002 n. 24 che svolge tutte le funzioni di governo di bacino relative al servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani. Di esso fanno obbligatoriamente parte tutti i Comuni facenti parte del bacino 17 (sono 108 Comuni canavesani). Non svolge materialmente il servizio che è affidato invece a un soggetto gestore che è la Società Canavesana Servizi.

I bilanci di tali Enti sono rintracciabili sui rispettivi siti Internet.

7) *Partecipazioni dirette con quota percentuale*

Le partecipazioni del Comune di Banchette sono le seguenti:

- 1) Società Metropolitana Acque Torino Spa, per la gestione del servizio idrico integrato, 0,00006%;
- 2) Società Canavesana Servizi Spa, per la raccolta e smaltimento rifiuti solidi e urbani, 3,52%;
- 3) Turismo Torino e Provincia Scrl, per la promozione turistica del territorio, 0,06%.

I bilanci di tali società partecipate sono rintracciabili sui rispettivi siti Internet.

8) *Verifica dei crediti e dei debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società partecipate.*

Si è dato corso alle verifiche dei crediti e dei debiti reciproci con le proprie società partecipate per la riconciliazione con i dati contabili dell'Ente.

9) *Gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.*

Si dà atto che il comune di Banchette non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto 2008 non sono presenti oneri o impegni relativi a questa posta.

10) *L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'Ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della Legge 350/2003.*

Si dà atto che il Comune di Banchette non ha in essere, al 31/12/2019, garanzie fideiussorie.

11) *L'elenco dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce.*

Si dà atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Banchette è contenuto nell'inventario dei beni comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato in tempo reale con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

12) Altre informazioni riguardanti i risultati della gestione.

Di seguito viene riportato il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione per l'anno 2019.

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2019)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2019				1.274.798,37
RISCOSSIONI	(+)	328.442,41	2.516.892,43	2.845.334,84
PAGAMENTI	(-)	486.053,58	2.643.571,62	3.129.625,20
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			990.508,01
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2019	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			990.508,01
RESIDUI ATTIVI	(+)	433.139,54	448.881,53	882.021,07
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	56.490,94	301.524,70	358.015,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			25.301,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			281.193,39
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			1.208.018,76

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	489.566,48
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	0,00
Altri accantonamenti	7.018,68
Totale parte accantonata (B)	496.585,16
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	417.909,91
Totale parte vincolata (C)	417.909,91
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	49.601,01
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	243.922,68
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	